

CORONAVIRUS

Disposizioni particolari in vigore dal 19 al 30 ottobre 2020

Mascherina



La **mascherina facciale è obbligatoria in tutti gli spazi interni accessibili al pubblico** (negozi, centri commerciali, musei, teatri, cinema, luoghi di culto, stazioni, sportelli di stabili amministrativi, strutture della ristorazione, ecc.). La mascherina non è obbligatoria nelle strutture per l'assistenza ai bambini complementare alla famiglia e nelle aree destinate all'allenamento di strutture sportive e centri fitness.

L'obbligo vale sia per la clientela sia per il personale addetto al servizio, se non è protetto da un dispositivo strutturale in plexiglas o equivalente. Sono esentati da quest'obbligo i bambini fino al compimento dei 12 anni, le persone che per motivi di natura medica non possono portare mascherine facciali, gli artisti mentre si esibiscono e gli sportivi durante le competizioni.

Disposizioni generali



Obbligo di annuncio tramite **formulario online** (disponibile su www.ti.ch/coronavirus) oppure tramite la **hotline cantonale** (0800 144 144) per chi è tenuto a mettersi in quarantena per rientro da Paesi con rischio elevato di contagio.



Assembramenti fino ad un **massimo di 15** persone (disposizione federale).

Disposizioni per la ristorazione



È **ammessa unicamente la consumazione al tavolo**, rispettivamente al posto assegnato. Vengono **raccolti i dati** di almeno una persona per tavolo **solo se la permanenza nella struttura è superiore ai 15 minuti**.



Le strutture della ristorazione dovranno essere in grado di trasmettere entro due ore al Medico cantonale le informazioni complete sugli avventori di un determinato giorno. L'obbligo vale tra le **7.00** e le **22.00**, sette giorni su sette.

Disposizioni per manifestazioni, eventi e locali notturni



Locali notturni (come discoteche, sale da ballo, club, piano bar e locali erotici) devono rimanere chiusi.



Le manifestazioni pubbliche o private con presenza cumulativamente superiore ai 300 partecipanti devono essere **preventivamente autorizzate** dal Comune in cui si tiene l'evento e poi approvate dal "Gruppo di lavoro grandi eventi" incaricato dal Consiglio di Stato.



Per gli eventi con presenza inferiore a 300 persone valgono le misure previste a livello federale e/o cantonale e le norme previste nei singoli piani di protezione settoriali. Anche per queste manifestazioni, in caso di offerta di ristorazione, è ammessa **unicamente la consumazione al tavolo**, provvedendo inoltre alla raccolta dei dati dei partecipanti.